

Pacchetti Integrati Di Agevolazione Turismo (MiniPIA Turismo)

Cos'è

Il Mini PIA Turismo è una misura che intende sostenere le grandi imprese e le PMI operanti nel settore turistico al fine di:

qualificare ed ampliare l'offerta turistica pugliese, mediante investimenti ecocompatibili e tecnologicamente innovativi;

- di attivare e consolidare azioni di destagionalizzazione;
- di recuperare e valorizzare gli immobili di pregio architettonico, storico ed artistico e
- di potenziare l'erogazione di servizi di cultura, spettacolo ed intrattenimento che diffondano le tradizioni pugliesi ed esaltino le bellezze territoriali e paesaggistiche della Regione.

Beneficiari

I Pacchetti Integrati di Agevolazione Turismo possono essere presentati da imprese di grande, media, piccola e micro dimensione, nonché da reti d'impresa /consorzi.

Tipologia di investimento

Il Pacchetto Integrato di Agevolazione Turismo deve riguardare **investimenti produttivi** destinati a:

- a) ampliamento, ammodernamento e ristrutturazione di strutture turistiche esistenti nonché riattivazione delle stesse; rientrano in questa fattispecie le strutture turistico alberghiere nonché le residenze turistiche extra alberghiere di cui alla lettera a) dell'art 41 LR 11/1999 operative da almeno 6 mesi, collocate in un complesso immobiliare unitario interamente destinato ad attività ricettiva e con un numero minimo di 3 e massimo di 6 unità abitative;
- b) realizzazione di strutture turistico alberghiere e di strutture extralberghiere, attraverso lavori di manutenzione straordinaria e/o consolidamento, restauro e risanamento conservativo di:
 - immobili che presentano interesse artistico e storico-architettonico per i quali, alla data di presentazione della domanda di agevolazione, sia intervenuta la dichiarazione di cui all'art. 13 del D. Lgs. n. 42 del 22/01/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio);
 - immobili abbandonati da almeno tre anni ed ubicati in zona "A" - centro storico - da destinarsi interamente ad attività ricettiva. Tali immobili devono essere collocati in un complesso immobiliare unitario e lo stato di abbandono deve essere asseverato da tecnico abilitato. Le strutture extra alberghiere di cui alle precedenti lettere b1) e b2) devono conseguire, attraverso l'iniziativa proposta, un numero di camere non inferiore a 5;
- c) manutenzione straordinaria e/o consolidamento, restauro e risanamento conservativo di edifici rurali, masserie, trulli, torri, fortificazioni, casine d'epoca e casali al fine della

trasformazione dell'immobile in strutture turistico alberghiere ed in strutture extralberghiere. Ai fini di cui sopra, devono essere fatte salve le caratteristiche architettoniche e artistiche dell'immobile. Le strutture extralberghiere devono conseguire, attraverso l'iniziativa proposta, un numero di camere non inferiore a 5;

- d) nuove attività turistico alberghiere di cui all'art. 3 della legge regionale n. 11/99, attraverso il recupero fisico e/o funzionale di strutture non ultimate, legittimamente iniziate, destinate ad attività ricettive;
- e) recupero e riqualificazione di edifici abbandonati e/o necessitanti di opere di manutenzione straordinaria, di restauro e risanamento conservativo o di ristrutturazione edilizia di cui all'art. 3 del DPR 6 giugno 2001, n. 380 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e s.m.e.i., nonché interventi di ristrutturazione edilizia di cui all'art. 3 comma 1 lett. d del medesimo D.P.R. 380/2001, in cui gli incrementi volumetrici eventualmente previsti siano realizzati in conformità alle disposizioni della Legge Regionale 19 dicembre 2023, n. 36 "Disciplina regionale degli interventi di ristrutturazione edilizia ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) e disposizioni diverse", da destinare alla realizzazione di strutture turistico alberghiere di cui all'art. 3 della legge regionale n. 11/99, ostelli nonché strutture sportive, culturali e/o ricreative;
- f) la realizzazione o l'ammodernamento degli stabilimenti balneari, ivi compresi gli spazi destinati alla ristorazione e alla somministrazione di cibi e bevande, ai parcheggi ed ai punti di ormeggio;
- g) la realizzazione, l'ampliamento, l'ammodernamento e la ristrutturazione di campeggi (comprese le miniaree di sosta e i campeggi nella forma del 'glamping') ed approdi turistici;
- h) gli interventi volti al miglioramento, ampliamento e realizzazione di infrastrutture sportive, anche idonee ad ospitare eventi agonistici regionali, nazionali ed internazionali approvate dal CONI e omologate dalla Federazione competente secondo le modalità specificate nell'Allegato n.2;
- i) parchi tematici intesi quali strutture concepite intorno a temi ispirati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alla storia, al cinema, all'ambiente e alla società, alle scienze, alla fauna ed alla flora.

Gli **Investimenti Produttivi devono obbligatoriamente essere integrati** con programmi di carattere digitale e/o tecnologico che riguardino almeno uno dei seguenti interventi:

- a) progetti di **Innovazione** digitale, tecnologica, strategica, organizzativa e gestionale delle imprese turistiche;
- b) progetti **formativi** volti alla qualificazione delle competenze relative alla trasformazione digitale, al turismo sostenibile, alla transizione ecologica ed alla riconversione green;

Il progetto oggetto di agevolazione potrà comprendere programmi di tutela ambientale nonché, esclusivamente per le PMI, anche:

- c) programmi di consulenze specialistiche, inclusa l'Internazionalizzazione;
- d) spese per la partecipazione a fiere.

Programmi di investimento

I Pacchetti Integrati di Agevolazione Turismo devono riguardare programmi di investimento di importo complessivo delle spese e dei costi ammissibili compresi tra 30mila euro e 5 milioni di euro:

1. I programmi di investimento produttivo devono prevedere spese ammissibili non superiori al 90% del pacchetto integrato.
2. Gli investimenti per l'innovazione a favore delle PMI non possono eccedere 500mila euro.
3. Gli investimenti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione, rivolto solo alle PMI, non possono eccedere 500mila euro.
4. Gli investimenti per la formazione non possono eccedere 2 milioni di euro per la Grande Impresa e 500 mila euro per le PMI.
5. Gli investimenti per la tutela dell'ambiente non possono eccedere 3 milioni di euro per la Grande Impresa e 1,5 milioni di euro per le PMI.
6. Le spese delle PMI per servizi di consulenza e di internazionalizzazione non potranno superare 500 mila euro e le spese per la partecipazione alle fiere non potranno superare 500 mila euro.
7. Gli investimenti riguardanti il programma della rete d'impresa non possono essere inferiori a 500mila euro e non superiori a 5 milioni di euro.
8. Gli investimenti di cui al comma 2 del presente articolo devono obbligatoriamente conseguire il livello 2 del sistema di certificazione di sostenibilità per edifici non residenziali di cui alla L.R. 13/2008 (Protocollo ITACA Puglia 2017 – Edifici non residenziali – allegato A alla D.G.R. n. 1147 dell'11/07/2017, pubblicata sul BURP n. 89 del 25/07/2017 e s.m.i.) ed ottenere l'attestato di prestazione energetica con almeno classe B e una prestazione energetica del fabbricato in estate di livello almeno medio.

Forma dell'aiuto ed Intensità delle agevolazioni

L'aiuto viene erogato tramite un Contributo a fondo perduto.

Per gli Investimenti Produttivi le agevolazioni sono concesse nei seguenti limiti:

PER LE GRANDI IMPRESE il 35%, come segue:

15% di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione fino al limite massimo del 20% così ripartita:

+10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;



+10% di ESL su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso;

PER LE MEDIE IMPRESE il 45%, come segue:

25% di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione fino al limite massimo del 20% così ripartita:

- +10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;
- +10% di ESL su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso;

PER LE PICCOLE IMPRESE il 55%, come segue:

35% di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione fino al limite massimo del 20% così ripartita:

- +10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;
- +10% di ESL su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso.

Esclusivamente nell'ambito degli Investimenti Produttivi, le percentuali di agevolazione potranno essere aumentate del 5 % in ragione delle premialità.

Tali agevolazioni non potranno eccedere i limiti stabiliti dalla Carta degli Aiuti - Aiuto di Stato SA.100380 (2021/N) Italia Carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia (1° gennaio 2022-31 dicembre 2027) approvato il 02.12.2021 C(2021) 8655 final.

Limitatamente alle PMI:

per gli Aiuti all'innovazione a favore delle PMI, l'intensità di aiuto non supera il 50% dei costi ammissibili, come segue:

30% di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto; al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione fino al limite massimo del 20% così ripartita:

- +10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;
- +10% di ESL su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso.

per gli Aiuti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione l'intensità di aiuto non supera il 50% dei costi ammissibili, come segue:

30% di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione fino al limite massimo del 20% così ripartita:

- +10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;



+10% di ESL su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso.

Per gli interventi formativi, l'intensità di aiuto non supera:

PER LE GRANDI IMPRESE il 50%, come segue:

30% di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione fino al limite massimo del 20% così ripartita:

- +10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;
- +10% di ESL su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso;

PER LE MEDIE IMPRESE il 60%, come segue:

40% di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione fino al limite massimo del 20% così ripartita:

- +10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;
- +10% di ESL su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso;

PER LE PICCOLE IMPRESE il 70%, come segue:

50% di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto; al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione fino al limite massimo del 20% così ripartita:

- +10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;
- +10% di ESL su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso.

Per gli investimenti a favore della tutela ambientale, che consentono alle imprese di ottenere una maggiore efficienza energetica, l'intensità di aiuto è la seguente:

PER LE GRANDI IMPRESE il 45%, come segue:

25% di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto; al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione fino al limite massimo del 20% così ripartita:

- +10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;
- +10% di ESL su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso;

PER LE MEDIE IMPRESE il 55%, come segue:

35% di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto; al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione fino al limite massimo del 20% così ripartita:

STUDIO QUARTA

73100 Lecce: Via Desà n° 12
Tel. 0832 244482 Fax 0832 256217
73100 Lecce: Prov.le Lecce-San Cataldo km. 3

www.studioquarta.it - info@studioquarta.it
P.IVA 03217200751 - C.F. QRTNTN68P10I115X



- +10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;
- +10% di ESL su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso;

PER LE PICCOLE IMPRESE il 65%, come segue:

45% di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione fino al limite massimo del 20% così ripartita:

- +10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;
- +10% di ESL su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso.

Per gli investimenti a favore della tutela ambientale, che consentono alle imprese di ottenere la promozione di energia da fonti rinnovabili, di idrogeno rinnovabile e di cogenerazione ad alto rendimento l'intensità di aiuto è la seguente:

PER LE GRANDI IMPRESE il 45%, come segue:

25% di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto; al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione fino al limite massimo del 20% così ripartita:

- +10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;
- +10% di ESL su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso;

PER LE MEDIE IMPRESE il 55%, come segue:

35% di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto; al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione fino al limite massimo del 20% così ripartita:

- +10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;
- +10% di ESL su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso;

PER LE PICCOLE IMPRESE il 65%, come segue:

45% di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione fino al limite massimo del 20% così ripartita:

- +10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;
- +10% di ESL su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso.

Limitatamente alle PMI, relativamente ai programmi di Internazionalizzazione e di acquisizione di consulenze specialistiche l'intensità di aiuto non supera il 50% dei costi ammissibili, come segue:

30% di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto; al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione fino al limite massimo del 20% così ripartita:

- +10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;
- +10% di ESL su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso.

Limitatamente alle PMI, relativamente alla partecipazione alle fiere l'intensità di aiuto non supera il 50% dei costi ammissibili, come segue:

30% di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione fino al limite massimo del 20% così ripartita:

- +10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;
- +10% di ESL su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso.

Spese ammissibili

Investimenti Produttivi

- a. acquisto del suolo aziendale e sue sistemazioni entro il limite del 10% dell'importo dell'investimento produttivo; per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15%;
- b. opere murarie e assimilabili (incluso l'acquisto dell'immobile);
- c. acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, nuovi di fabbrica ed in linea con i dettami Industria 4.0 e/o del Green Deal europeo;
- d. i mezzi mobili solo se strettamente funzionali e pertinenti rispetto all'attività ammissibile svolta dall'impresa;
- e. studi preliminari di fattibilità e spese per progettazioni e direzione lavori, nonché relazione tecnico - estimativa asseverata della cantierabilità e delle spese previste, anche per eventuale tutela ambientale, da parte di un tecnico iscritto ad albo.
- f. l'acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate. Sono ammissibili anche le spese per l'acquisto di programmi informatici ed i trasferimenti di tecnologia commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa.
- g. costi salariali stimati relativi ai posti di lavoro creati per effetto di un investimento iniziale, calcolati su un periodo di due anni.



Innovazione a favore delle PMI e Innovazione dei processi e dell'organizzazione

Acquisizione di servizi di consulenza e sostegno all'innovazione e riguardano l'introduzione o l'uso di tecnologie e soluzioni innovative (comprese tecnologie e soluzioni digitali), al fine di sviluppare prodotti, processi o servizi più efficaci o tecnologicamente avanzati, forniti da enti certificati.

Interventi formativi

- a. processi di innovazione aperta, organizzativa e tecnologica;
- b. digitalizzazione dei processi;
- c. gestione dell'innovazione anche in termini di sviluppo di competenze chiave (linguistiche, interculturali, comunicative, relazionali di accoglienza e manageriali);
- d. internazionalizzazione;
- e. economia circolare e sostenibilità ambientale;
- f. design-driven innovation ed eco-progettazione

Investimenti a favore della tutela ambientale

- a) Misure di efficienza energetica che non siano meri miglioramenti che le imprese sono tenute ad attuare per conformarsi a norme dell'Unione già adottate, anche se non ancora in vigore.
- b) Investimenti per la promozione di energia da fonti rinnovabili.

Servizi di consulenza strettamente connessi al progetto

1. consulenza finalizzata al miglioramento dei servizi offerti e delle azioni di stagionalizzazione, ivi compresa l'assistenza tecnico/manageriale, per indirizzare e supportare i processi di innovazione, trasformazione tecnologica e digitale delle imprese e delle reti d'impresa/consorzi;
2. consulenza specialistica diretta ad un'analisi strategica, organizzativa e gestionale della realtà aziendale per stimolare processi d'innovazione d'impresa sia di tipo tecnologico che organizzativo;
3. spese per l'acquisizione dei seguenti servizi (non presenti in azienda antecedentemente all'investimento):
 - a. consulenza specialistica per lo sviluppo, la customizzazione e personalizzazione dell'applicazione che gestisce l'attività di vendita o promozione via internet (quali applicazioni di e-Commerce, applicazioni Business-to-Business, Business-to-Consumer) etc.
 - b. consulenza per l'integrazione dei sistemi informativi aziendali anche con il DMS regionale;
 - c. promozione del sito orientato al commercio elettronico, limitatamente alle spese previste per l'acquisizione di consulenze per studi di web marketing, per i piani di diffusione e il posizionamento del sito web di commercio elettronico e realizzazione di video e foto necessari alla creazione del sito web, inclusi i servizi di traduzione;
 - d. definizione di strategie di marketing, ideazione immagine coordinata dell'azienda connessa con il prodotto/servizio realizzato, compresa la progettazione di marchi e loghi identificativi, messa a punto di programmi commerciali, definizione e implementazione di strategie organizzative, servizi di "content curation" di informazioni e multimedia ottimizzati per il DMS Puglia e per gli strumenti di comunicazione regionale;



e. l'acquisizione di certificazione (non obbligatoria per legge) in ambito di parità di genere, di prodotto, di ambiente, di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro, nonché di responsabilità sociale ed etica.

Internazionalizzazione, nonché la **partecipazione a fiere** che promuovono anche il brand PUGLIA e weareinPUGLIA

ELENCO DOCUMENTI DA PRODURRE

I documenti necessari per presentare la domanda di richiesta dell'agevolazione sono:

- Certificato Camerale con dicitura di vigenza;
- Visura camerale riportante il Codice ATECO 2007;
- Copia documento d'identità del legale rappresentante;
- Codici fiscali dei familiari conviventi maggiorenni di chiunque ricopre cariche e qualifiche nella società (per dichiarazione Antimafia);
- Marca da bollo di € 16,00;
- Atto Costitutivo e Statuto (laddove previsto);
- Breve presentazione dell'azienda e dell'attività oggetto dell'iniziativa e obiettivi da raggiungere;
- Nel caso di imprese collegate/associate, visure, bilanci e ULA delle imprese collegate/associate a valle e a monte. Nel caso in cui i soci detengono quote in altre società, visure, bilanci e ULA delle stesse;
- Preventivi/Computo metrico/Altri documenti relativi al piano degli investimenti in originale timbrati e firmati dal fornitore;
- Documentazione attestante l'avvio dell'iter amministrativo (permesso di costruire, S.C.I.A., D.I.A., C.I.L.) corredata da relazione tecnica per la realizzazione di opere murarie;
- Relazione tecnica di cantierabilità dell'iniziativa e tecnico-estimativa delle spese per investimenti produttivi asseverata del tecnico abilitato;
- Relazione tecnico-estimativa delle spese per la tutela ambientale asseverata del tecnico abilitato (per investimenti in Tutela Ambientale);
- Ultimi 3 bilanci, con rispettivi verbali di deposito, più un consuntivo e situazione contabile a data recente;
- Compilare la tabella sottostante inserendo i dati richiesti riguardante l'anno antecedente l'investimento;

Prodotti / Servizi		Unità di misura per unità di tempo	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario medio	Valore della produzione effettiva
1					€ -
2					€ -
3					€ -
4					€ -
5					€ -
n					€ -

- Titolo di disponibilità dell'immobile (contratto di proprietà, locazione, comodato, ...);
- Dati occupazionale attraverso la compilazione della seguente tabella:

Qualifiche	Anno antecedente l'avvio dell'investimento	Di cui donne	Anno a regime	Di cui donne
Dirigenti				
Quadri				
Impiegati				
Operai				
Apprendisti				
Part time				
Altre forme di collaborazione				
TOTALE				

□ In merito alla tipologia di investimento

- di cui alla lettera a): documentazione attestante lo standard qualitativo della struttura ricettiva esistente e la tipologia di servizi offerti, oltre quello di pernottamento, nonché l'autorizzazione allo svolgimento dell'attività che, con riferimento alle residenze turistiche extra alberghiere deve essere operante da almeno sei mesi;
- di cui alla lettera b): relazione asseverata di un tecnico abilitato che attesti lo stato di abbandono da almeno 3 anni, la localizzazione in zona "A" – centro storico; tale relazione deve essere corredata di documentazione fotografica;
- di cui alla lettera c): solo nel caso di immobile vincolato, relativa dichiarazione;
- di cui alla lettera d):
 - (1) titolo abilitativo originario completo di elaborati grafici delle strutture autorizzate;
 - (2) certificazione del Comune di riferimento dalla quale si evincano le date di inizio lavori e sospensione degli stessi che deve essere avvenuta antecedentemente alla data di pubblicazione del presente Avviso;
 - (3) perizia giurata a firma di un tecnico abilitato ed in possesso di requisiti di terzietà che attesti:
 - la descrizione delle fasi del procedimento amministrativo che interessa l'intera costruzione, con specificazione delle procedure amministrative necessarie per la completa attuazione del programma di investimenti proposto;



- la descrizione dello stato dei luoghi, con specifica elencazione delle opere eseguite, con particolare riferimento ai capitoli di lavori già realizzati. Per capitoli di lavori, si intendono i singoli capitoli, con riferimento a ciascuna sezione, elencati nell'indice del "Listino Prezzi della Regione Puglia", vigente alla data di invio della domanda di agevolazione;
 - rilievo fotografico dello stato dei luoghi, alla data di presentazione della domanda di agevolazione, con indicazione dei punti di ripresa fotografica;
-
- di cui alla lettera e): DSAN di tecnico abilitato attestante lo stato di abbandono dell'immobile. Tale DSAN deve essere corredata da adeguata documentazione fotografica;
 - di cui alla lettera f): concessione demaniale con durata coerente con il vincolo di destinazione dell'investimento agevolato ovvero la relativa autorizzazione se lo stabilimento ricade su suolo privato;
 - di cui alla lettera g) e i): autorizzazione allo svolgimento dell'attività;
 - di cui alla lettera h): esclusivamente per quelle idonee ad ospitare eventi agonistici regionali, nazionali ed internazionali occorre presentare parere preventivo del CONI e della Federazione competente;